

I PIANI DI ADATTAMENTO LOCALE DEL PROGETTO ACT: un percorso partecipato

La definizione degli ambiti di azione prioritari dei Piani di adattamento locale è partita dall'individuazione delle aree di maggiore vulnerabilità del territorio a seguito delle analisi di impatto realizzate. Le proposte sono state condivise e definite coinvolgendo tutti i portatori di interesse della città. Di seguito sono riportate le principali misure di adattamento individuate.

COMUNE DI ANCONA

Frane: estensione del monitoraggio e controllo sulla velocità delle frane, potenziamento ed ottimizzazione del sistema di early warning della frana di Ancona, interventi strutturali per la riduzione del rischio, campagne di informazione alla popolazione.

Erosione costiera: interventi di salvaguardia della costa, opere di difesa del litorale della costa di Portonovo, programma di studio e monitoraggio della linea di costa.

Infrastrutture: sistema per la prevenzione degli effetti climatici sul sistema della viabilità urbana, ripristino della piena funzionalità e sicurezza della ferrovia e della via Flaminia.

Beni culturali: completamento della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale della Città di Ancona, formazione specialistica per la valutazione, analisi e monitoraggio del patrimonio storico culturale.

COMUNE DI PATRASSO

Erosione costiera: pareti di protezione per le strade costiere; frangiflutti e proiezioni laterali per prevenire la perdita di materiale dalla spiaggia a causa delle onde.

Biodiversità/Foreste: creazione del Centro di Informazione Ambientale e sviluppo di progetti di educazione ambientale, programma di sensibilizzazione pubblica per la protezione dell'area di Panachaiko - Natura 2000.

Acqua: campagna di informazione per i cittadini sul risparmio idrico con distribuzione di regolatori di flusso, Casa dell'Acqua e front office per il risparmio idrico, creazione della Diga di Peiros - fiumi Parepeiros, sistema di controllo di perdita permanente basato su metodologia dell'International Water Association (IWA).

COMUNE DI BULLAS

Turismo: adeguamento orari visite Museo del Vino in funzione delle stagioni/temperature, copertura mercato artigianale El Zacatin da maggio a ottobre.

Agricoltura e suolo: programma di informazione sull'adattamento, supporto tecnico e assistenza ai produttori di vino e agricoltori, studio di nuove tecnologie di produzione e nuove varietà, irrigazione localizzata per ridurre il consumo di acqua.

Salute: campagna di sensibilizzazione e informazione dei cittadini sugli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute umana, la prevenzione dei rischi e le misure da attuare in caso di emergenza.



Partners

COMUNE DI ANCONA



www.comune.ancona.it

COMUNE DI BULLAS



www.bullas.es

ADEP S.A. PATRASSO



www.patras.gr

FORUM DELLE CITTÀ DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO



www.faic.eu

ISPRA



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

www.isprambiente.it

Contatti

MARCO CARDINALETTI

Project manager
Comune di Ancona
+39.071.222.26.06
marco.cardinaletti@comune.ancona.it

SANJA VUKOREP

Project officer
Settore Politiche Comunitarie
Comune di Ancona
+39.071.207.27.57
sanja.vukorep@comune.ancona.it



www.studioideazione.it



act | Adapting to
Climate change
in Time

LIFE08 ENV/IT/000436

www.actlife.eu



Con il contributo dello
strumento finanziario LIFE
della Commissione Europea

RESILIENZA E ADATTAMENTO

mettere in sicurezza la città e gli abitanti

Ondate di calore, tempeste, violente precipitazioni, siccità, alluvioni, innalzamento del livello dei mari sono eventi di carattere estremo che si verificano con sempre maggiore intensità e frequenza. Fenomeni causati dai cambiamenti climatici che espongono il territorio e la popolazione a gravi rischi e che le nostre città devono prepararsi a prevenire.

La Commissione europea ha recentemente presentato la **Strategia Europea di Adattamento** che prevede un ruolo guida dei Governi e un forte impegno dei territori, in quanto gli impatti attesi sono locali. Molte città si sono già attivate, creando network quali **EU Adaptation Strategies for Cities** o **EU Climate ADAPT** per condividere le buone pratiche e promuovere iniziative bottom-up, che partono dalla base.

Una città resiliente non si limita ad adeguarsi ai cambiamenti climatici ma si modifica costruendo risposte sociali, economiche e ambientali nuove per prevenire e gestire i rischi. La resilienza è una componente indispensabile per lo sviluppo sostenibile, per rendere le nostre città più sicure, meno inquinate e a misura d'uomo.

IL PROGETTO ACT

metodologia e risultati

Il progetto **ACT** (LIFE08 ENV/IT/000436) è nato dalla necessità di creare un modello per aiutare le città a sviluppare una **strategia locale di adattamento** che tenga conto degli impatti ambientali, sociali ed economici del cambiamento. Una strategia messa a punto attraverso un processo partecipato che coinvolga tutti gli interlocutori interessati per promuovere politiche di adattamento vantaggiose per i cittadini e per il sistema economico locale.

Il progetto è stato sviluppato a partire da uno studio sui modelli e scenari di previsione esistenti e sulle esperienze di piani di adattamento locale realizzate a livello internazionale. Sono seguite un'analisi dei contesti locali, la definizione di una metodologia comune per la valutazione degli impatti e i Piani di adattamento delle tre città coinvolte: **Ancona, Bullas e Patrasso**. La valutazione dei risultati raggiunti ha portato alla stesura delle Linee guida da diffondere e promuovere presso altri enti locali.

LINEE GUIDA PER I PIANI DI ADATTAMENTO LOCALE

Le Linee guida del progetto ACT sono state elaborate da **ISPRA - Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale** - in collaborazione con i partner. Hanno l'obiettivo di fornire un supporto pratico e operativo alle amministrazioni pubbliche interessate ad avviare un processo verso l'adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare si rivolgono alle località del bacino del Mediterraneo che hanno caratteristiche idro-geologiche e di vulnerabilità del territorio simili.

Sono state elaborate partendo dal presupposto che ogni città, ogni territorio, ha delle proprie peculiarità e quindi non è pos-

sibile definire delle azioni valide per tutti. Il documento intende quindi fornire i concetti teorici di base sulle questioni chiave di adattamento ai cambiamenti climatici, un modello che traccia le fasi e gli elementi da analizzare e di cui tenere conto nell'approcciarsi al problema, accompagnati da esempi pratici di esperienze maturate durante il progetto.

La struttura delle Linee guida, rappresentata dal grafico che segue, tiene conto dei principali elementi comuni del ciclo delle politiche di adattamento, con particolare attenzione all'Adaptation Support Tool della Piattaforma Climate-ADAPT.

